

1) Viprento i suoi

Novello è un'isola
5 rapari in una specie
d'isola etica con
integrande nicolo e poa

Non avevano nulla di comune se non in la di luglere. ²⁰⁰⁰
Prima di quella ^{premerosso} ~~formidabile~~ non erano mai visti ne ~~avere~~ avvel
ro potuto seguare ^{particolarmente} ~~per tutti~~ gli sforzi di fantasia di cui erano capaci
Ognuno dei cinque ~~sep~~ ~~avere~~ saputo dell'esistenza degli altri
Da rispetti ~~finito~~ ~~le~~ ~~o~~ ~~no~~ ~~di~~ ~~incoraggiamento~~ ~~autistico~~
^{dunque rispetto suo alla via} ~~rapari~~ ~~nei~~ ~~giorni~~ ~~all'isola~~, "Dopo tutto, non sono solo... aveva
altri 4 amici..."

Quattro amici, mai considerati, mai visti, forse uccisi,
soprattutto infastiti! Che razza d'amici sarebbe potuto essere
potranno essere quelli ~~che~~ ~~sono~~ infastiti da una circostanza
già di per se sfortunatissima, lo caso immaginario!

Sicuro, perché in quel bel villino chiamato "Villetta di Platani",
c'erano stati manifestati dalla furia paterna e dalle
innumerevoli preoccupazioni materne; e tutto per un ⁱⁿ di cipressi
"Ci sarà una distinta signorina bianca se in poco vi metterà
in grado di superare qualsiasi prova d'uomo"

Ora la potranno davvero contemplare le "distinte signorine bianche"
Tutte e cinque infastiti di un'isola; ed una figura alta - più che
alta, slanciata; con due occhi e un tempo dovevano essere stati
molto belli ma se ora avevano perso lo squadrato colore del
comando. Per di più lo sapere, e in color ^{di} ~~profondo~~ ^{del} ^{vero} ^{culo}
ad un agguero piuttosto lucido e curvato a vicenda del tono della
parole. Quelle poi erano come una fontana. Univano un
palmo d'intervallo ma una attaccata all'altra da non lasciare ^{vuoto}
neppure lo spazio di un margine.

"Ecco qui", i componenti la comune famiglia, cinque più uno,
"Cinque del trionfiere", però immediatamente Robi se stava
al centro. E bensì a stento un sorriso sulle per la prima volta
stava permesso a contemplare il viso della "distinta signorina".

un vero... considerabile.

"L'inf. no sei, ma, meglio me, io. Siete spiriti. Dime velle, lo migliore della salute, e questo non si moltiplica nulla. Tutto sarai di vostro gradimento, anche se ^{spesso} ~~sovente~~ dimenticate un po', ~~tutti~~, le circostanze particolari e accettare una regola che torce legge per comune. Siete p. mi per studiare, soprattutto per studiare, solo riprendere al fatto tanto uscite ed esercizio nella vita l'un ragazzo

Quale quello che non aver saputo superare un esame ^{di ogni, esempio,} ~~quali~~ lingua le comuni. Dime il mondo: l'inglese. Dote un'occlusione intesa ^{quasi} ~~come~~ per superare l'applauso

Scioglie avevano allargato gli occhi le cose fatti si firmavano sentatori nel firmamento di quel molto ^{anni} ~~posto~~ molto in taluno quello e portamento magistralmente da non pochi romebici.

Reli ^{cerca} ~~testa~~ di ^{indovinare} ~~fantasia~~ l'età della "Intinta signorina" e si accorse immediatamente di tutta l'accorta truccatura lo tentava coprire le mappe del tempo. "E non ha cinque tate anni mi lascio togliere un tanto" e disse. "bella età davvero! ~~le int. tate. vedo siano tutte su C.~~ mancava ancora il 4 in inglese. Prometto di studiare per l'ogni altra materia."

Gli altri avevano rinunciato a parlare. In ogni occhi lo conquiscono velocemente periziosi e colare, quel torrente impetuoso di parole li avevano come ipnotizzati.

"Andremo certamente d'accordo, ~~si facevano come me,~~ ^{dei ragazzi} ~~famiglia~~ ^{so} sarò un po' la vostra mamma..."

"Ah, questo è troppo" ~~mentale~~ ^{pena} Reli a cenò di fare un sorriso che disse tutti avere una povera mamma,

"Ah, questo è troppo!" pensò Reli; ma che ~~la disassente~~ ^{di un'occlusione}

di pensare ~~era~~ fatto...

"Come hai detto?" ~~line~~ ^{line} la signorina premurosa

"Troppo, troppo, amore per noi... ^{epi' autismo; travolta pieno d'amore,} Accidenti
"Accidenti alla tua lingua," e accorse lo ft altri lo
stavano guardando con una specie d'ammirazione...
"L'onore è mio; tutto mio," e si affrettò a dire la signorina
ma ormai nessuno più l'ascoltava. ^{Esclamò} ~~Esclamò~~ finalmente
accortosi ~~la~~ della presenza degli altri: si guardarono,
studiosamente a vicenda.

La signorina in quel momento colse le dovute riflessioni
il viso... sembrava e dato il fazzolettino minuscolo
dovette cospicuo un po' ^{di tempo} ~~di~~ in quella naturale
oppressione.

Che cosa si disse negli sguardi: è un po' difficile a
verificare in ^{volere} ~~volere~~ parole. Feroce fu un messaggio
febbrile lanciato da parole naufraghi ^{di tanto} in un mare
ribollente di spuma. "Stringiamoci a corto - siamo pronti
alla morte."

"Le lezioni cominceranno subito domani mattina..."
"Addio mare tripido e tumultuoso; spiaggia arroliato dove
ogni mattina si potevano trascorrere ore indimenticabili...
accidenti all'inglese, alla grammatica, ai vocabolari
e i quaderni delle femmine e i quaderni per anche alla cartolina
però non e riprendo un caso: compagni che erano ritornati
alla prima lezione. "Ma che ragazzi di bambini sono
questi! Dove sono i miei capitoli..."

"Spero che almeno tutti l'occorrento, comunque state per certi
che io ~~non~~ sono un provvista di tutto"
Roli morse il capo: l'aria perde! forse pensando alla
mala sorte!

"Tu non hai portato ^{c'occupati} ~~nessa~~! Ancora una volta ^{mi dire} ~~mi dire~~ lo
sguardo dei suoi compagni l'avventura ~~forse sopra~~
"No, no! noi, si lo portato tutto..." e poi sottolineò "anche
il vocabolario..." e lo disse con un tale accento di disperazione

resista a l'ispetto de surto' una picola risatina molto soffocata,
in tutti i compagni.